

## Effetto spread

### Fabi: «Ora le banche sono prede più facili»

Dieci anni di crisi hanno portato a una grande massa di Npl, ora in diminuzione, a perdite per gli obbligazionisti e gli azionisti e a 40mila lavoratori in meno e adesso il sindacato dei bancari Fabi lancia l'allarme: a causa dello spread in salita e delle incertezze politiche che ne fanno scendere la capitalizzazione, le banche possano essere facili prede dall'estero.

Per il segretario generale Lando Sileoni «a noi non interessa, in via di principio, quale sia la residenza degli azionisti» delle banche. «Sappiamo bene, però, che ai fondi esteri interessano guadagni facili e in tempi brevi». Per la Fabi è «una situazione potenzialmente pericolosa per i lavoratori bancari che verrebbero svenduti, trovandosi di fronte a un futuro incerto».

